



**COMUNE DI MEZZOLOMBARDO**  
Provincia di Trento

**D E T E R M I N A Z I O N E**

=====

**Nr. 146**

**Del 28/07/2022**

*ORIGINALE*

**OGGETTO:** Manutenzione straordinaria arredo urbano centro storico - sostituzione fioriere. Affidato incarico alla ditta Holzhof srl di Mezzolombardo. Codice CUP F80A22000010005 Codice CIG 9346699404.

**IL SOTTOSCRITTO MICHELE BROSEGHINI**

**CAPO UFFICIO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

**VISTO** il Regolamento comunale di organizzazione;

**VISTO** il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

**ACCERTATA** la propria competenza ad assumere il presente atto come specificato nella Parte generale del P.E.G. - Paragrafo 2 (Il sistema delle competenze) - in attuazione del combinato disposto dagli articoli 5 (comma 1), 6 (comma 2) e 126 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

**VISTO** il Regolamento Organico del Personale dipendente;

**OGGETTO:** Manutenzione straordinaria arredo urbano centro storico - sostituzione fioriere. Affidamento incarico alla ditta Holzhof srl di Mezzolombardo. Codice CUP F80A22000010005 Codice CIG 9346699404.

**PREMESSO E RILEVATO CHE:**

L'articolo 1, comma 407, della Legge n. 234 del 2021, prevede, per gli anni 2022 e 2023, l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023.

Con decreto del Ministero dell'Interno di data 14 gennaio 2022 e relativo allegato A, è stata disposta l'assegnazione dei suddetti contributi ai singoli Comuni in relazione alla popolazione residente al 31.12.2019; al Comune di Mezzolombardo spetta un importo pari ad euro 25.000,00 per l'anno 2022 e ad euro 12.500,00 per l'anno 2023.

Gli enti beneficiari sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 30 luglio 2022 per i contributi relativi all'anno 2022 ed entro il 30 luglio 2023 per quelli relativi all'anno 2023, a pena di decadenza e, nei casi di mancato rispetto degli stessi termini o di parziale utilizzo, verificati attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) della Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), è prevista la revoca del contributo, in tutto o in parte, con successivi decreti ministeriali.

L'Amministrazione comunale ha disposto di utilizzare i fondi per la manutenzione straordinaria delle fioriere del centro storico, sostituendo quelle ammalorate.

Il Servizio lavori pubblici si è dunque attivato definendo le caratteristiche tecniche delle fioriere, in alluminio verniciato tinta corten, e relativi materiali, forme, dimensioni, spessori, ecc. ed effettuando, al fine dell'acquisizione di proposte di offerta, un'indagine di mercato rivolta a cinque ditte operanti nel settore, selezionate nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 19 ter della L.P. n. 2/2016 e ss.mm. e di quanto stabilito nelle linee guida adottate con delibera della Giunta provinciale n. 307 del 13.03.2020.

Entro il termine assegnato del 27.07.2022, hanno dato riscontro tre ditte e precisamente: la ditta Macevi 1928 srl di Mogliano Veneto (TV) che con nota di data 26.07.2022 ha offerto l'importo di € 1.325,00 a fioriera, modificando però lo spessore della lamiera esterna in 3 mm anziché i 4 mm richiesti, seppur prevedendo alcuni irrigidimenti; la ditta Bellitalia srl di Ponte nelle Alpi (BL) che con nota di data 27.07.2022 ha proposto la fornitura di fioriere in acciaio zincato e verniciato, per l'importo unitario di € 1.060,00 ed infine la ditta Holzhof srl di Mezzolombardo che con nota di data 27.07.2022 ha proposto la fornitura secondo quanto richiesto, sia in termini di materiali che di spessori, per l'importo unitario di € 1.391,00. Tutti gli importi sono IVA esclusa. Sostanzialmente le tempistiche di fornitura proposte dalle tre ditte sono congrue rispetto alle esigenze dell'Amministrazione.

Al fine della valutazione delle proposte pervenute, si ritiene di mantenere la scelta dell'alluminio in quanto la stessa era stata fatta perché, oltre a rendere più leggeri i manufatti (e quindi più maneggevoli, soprattutto in fase di movimentazione da vuoti), garantisce l'assenza di ruggine, anche in caso di piccoli danni alla superficie, la quale andrebbe da un lato a minare la durabilità e dall'altro a provocare macchie sulla pavimentazione ed inoltre si ritiene di confermare lo spessore previsto di 4 mm in quanto garantisce maggiormente la resistenza e robustezza della fioriera, sia in caso di movimentazione da piena (tramite forche), sia nel caso di piccoli danneggiamenti/vandalismi.

Ciò considerato, l'offerta della ditta Holzhof srl risulta essere l'unica coerente con le caratteristiche richieste oltre a essere congrua come prezzo, in considerazione che la piccola differenza di costo in più rispetto all'offerta della ditta Macevi 1928 è dovuta al maggiore spessore della lamiera.

Acquisito il benestare da parte dell'Assessore ai Lavori Pubblici, come da e-mail di data 27.07.2022, si dispone con il presente atto l'acquisto dalla ditta Holzhof srl di nr. 15 fioriere per il centro storico di Mezzolombardo, aventi le caratteristiche tecniche descritte nell'allegato A della presente determinazione, al prezzo cadauna di euro 1.391,00.=, complessivi euro 20.865,00.= oltre ad IVA al 22%.

Relativamente alle modalità di acquisizione/fornitura di beni e servizi, si richiamano le norme in materia che stabiliscono il principio per il quale tali acquisti vanno effettuati mediante modalità elettroniche, tramite MEPA o altri mercati elettronici (quale il MEPAT in Provincia di Trento); oppure ancora attraverso l'adesione alle convenzioni (CONSIP o APAC a livello provinciale). In particolare, dispongono in merito:

- l'articolo 36 ter1 (Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture) della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e s.m. prevede che i Comuni possono procedere autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi e alla realizzazione di lavori attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza o quando ricorrono all'affidamento diretto, nei casi consentiti, o, in ogni caso, quando il valore delle forniture o dei servizi è inferiore a quello previsto per gli affidamenti diretti e quando il valore dei lavori è di importo inferiore a 500.000,00 euro;
- il medesimo articolo 36 ter 1 (Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture) della L.P. 19 luglio 1990 n. 23, il quale prevede al comma 6 che, quando non sono tenute ad utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 (convenzioni APAC), le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta Provinciale, provvedono all'acquisizione di beni o servizi, utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo art. 36 ter1. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da Consip s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5;
- il Capo IV del Regolamento di esecuzione della L.P. n. 23/1990 n. 23, approvato con DPGP 22.05.1991 n. 10-40/Leg. che disciplina la materia concernente gli acquisti di beni e servizi sotto la soglia comunitaria; in particolare, l'articolo 23 stabilisce che i sistemi automatizzati per la scelta del contraente comprendono le gare telematiche (articoli 26-29) ed il mercato elettronico (articolo 30);

Ai sensi dell'articolo 36 ter1, comma 6 della L.P. 23/1990 e ss.mm., il Comune di Mezzolombardo può procedere autonomamente all'affidamento tramite ordine diretto di acquisto su MEPAT, essendo attivo il bando di abilitazione "Attrezzature per segnaletica, arredo stradale e urbano", Codice CPV 34928400-2 – Arredo urbano.

La ditta Holzhof srl risulta abilitata al suddetto bando avendo la medesima dichiarato il possesso dei seguenti requisiti: iscrizione alla C.C.I.A.A.; requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016; possesso di specifica abilitazione consistente nell'aver eseguito, o avere in corso negli ultimi 3 (tre) anni antecedenti la data della prima istanza di iscrizione al bando, almeno un contratto analogo a quello oggetto del bando.

Sussistono le condizioni per l'affidamento a trattativa diretta, sia ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. e ss.mm. (importo di affidamento non superiore ad euro 48.500,00.=) che dell'art. 3, comma 01 della L.P. 2 del 23.03.2020 e ss.mm. "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e altre disposizioni ". Quest'ultimo articolo consente (fino al termine del 30.06.2023 indicato all'art. 8 comma 2 ter della L.P. 2/2020 e ss.mm.), di

procedere in affidamento diretto di servizi e forniture, fino alla soglia di euro 139.000,00.=, stabilita all'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120 dd. 11.09.2020 e modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77 del 31.05.2021.

Per procedere all'affidamento non è richiesta la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 31, comma 2 della L.P. 2/2016 e ss.mm.

Le principali clausole contrattuali, comprendenti le caratteristiche tecniche della fornitura, sono indicate nell'allegato A della presente determinazione.

La verifica in merito all'assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Codice degli appalti, in capo alla ditta aggiudicataria, viene eseguita a norma dell'art. 19 bis comma 2 della L.P. 2/2016 (verifica da parte del Servizio Contratti e Centrale Acquisti) come chiarito dall'informativa prot. n. 347717 di data 19 giugno 2020 dell'Unità di missione strategica affari generali della Presidenza, segreteria della Giunta e trasparenza.

Si richiamano infine le linee guida ANAC n. 4 (paragrafo 4), che prevedono in caso di affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00.= euro, che si possa procedere, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti generali e tecnico professionali.

## IL CAPO UFFICIO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra;

VISTO il bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 4 dd. 08.03.2022 e ss.mm.;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 39 dd. 22.03.2022, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2022/2024 e dato atto che il Piano, relativamente alle competenze e all'organizzazione generale degli uffici, vige fino all'approvazione del successivo o fino all'assunzione di eventuali altri provvedimenti modificativi;

Visto il decreto dd. 27.12.2021, prot. n. 11487, con il quale il Sindaco ha prorogato all'ing. Michele Broseghini, l'incarico di Capo dell'Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio, ai sensi dell'art. 10, del Regolamento di organizzazione approvato con delibera di C.C. n. 19 del 20.03.2002;

VISTI gli atti dell'istruttoria effettuati dal Collaboratore amministrativo del Servizio lavori pubblici;

ACQUISITO il visto del Vicesegretario, in sostituzione del Segretario assente, sulla presente proposta di determinazione, per le finalità di cui all'art. 1 della L.R. 31/15, come risulta dagli atti dell'istruttoria;

VISTO l'esito dell'indagine di mercato di data 27.07.2022 e della trattativa definitiva con nota di data 27.07.2022 della ditta Holzhof srl di Mezzolombardo;

VISTO il parere favorevole dell'Assessore ai Lavori Pubblici, rilasciato in data 27.07.2022;

VISTO il bando di abilitazione MEPAT "Attrezzature per segnaletica, arredo stradale e urbano", Codice CPV 34928400-2 – Arredo urbano;

RICHIAMATO l'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi del quale la succitata ditta si obbliga a comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 dell'articolo medesimo citato nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

RILEVATO che è stato richiesto ed ottenuto il codice CUP (codice unico di progetto) F80A22000010005 e CIG (codice identificativo gara) 9346699404, relativi alla fornitura in oggetto;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;

VISTA la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

DATO ATTO che il presente atto verrà pubblicato nell'apposita sezione trasparenza del sito web, ai sensi della normativa in vigore (D. Lgs 14.3.2013, n. 33 e L.R. 29.10.2014, n. 10);

VISTA la L.P. 19 luglio 1990 n. 23, in particolare l'art. 21, comma 4 e l'art. 36 ter 1 ed il relativo Regolamento di esecuzione;

VISTA la L.P. 10 settembre 1993, n. 26, come integrata e modificata dalla L.P. 09.03.2016, n. 2;

VISTO il D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg.;

VISTO l'art. 3, comma 01 della L.P. 2 del 23.03.2020;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale approvato con delibera di Consiglio n. 43 dd. 19.12.2018 e ss.mm.;

DATO ATTO inoltre che dei contenuti del presente provvedimento è stato edotto il Sindaco, ai sensi dell'art. 22 comma 5 del regolamento in materia di organizzazione e procedimenti amministrativi;

## D E T E R M I N A

1. di assumere il presente provvedimento a contrarre con il quale si affida a trattativa diretta, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. e dell'art. 3, comma 01 della L.P. 2 del 23.03.2020, alla ditta Holzhof srl di Mezzolombardo sulla base della proposta di data 27.07.2022, la manutenzione straordinaria di nr. 15 fioriere del centro storico di Mezzolombardo, con la sostituzione delle stesse secondo le caratteristiche tecniche indicate nell'allegato A "Principali clausole contrattuali";
2. di dare atto che:
  - l'allegato A "Principali clausole contrattuali" è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - l'acquisto ed il contratto di fornitura saranno disposti mediante ordine diretto su MEPAT, in modalità elettronica;

3. di impegnare l'importo complessivo di spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 25.455,30.= (euro 20.865,00.= oltre ad IVA al 22%) al capitolo 29104-504 del bilancio di previsione in corso, secondo il cronoprogramma della spesa sotto indicato:

ESERCIZIO DI ESIGIBILTA'	IMPORTO
2022	25.455,30.=

4. di dare atto che il programma dei pagamenti conseguente all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;
5. di dare atto altresì che:
- l'opera è finanziata per euro 25.000,00.= con il contributo di cui all'art. 1, comma 407, della Legge n. 234 del 2021 e relativo decreto attuativo di data 14.01.2022 e per la restante quota di euro 455,30.= con fondi propri dell'Ente;
  - l'ente non ha già ottenuto integralmente finanziamenti da altri soggetti con riguardo all'intervento;
  - l'intervento è aggiuntivo rispetto a quelli previsti nella seconda e terza annualità del bilancio di previsione 2021-2023;
6. di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente determinazione sono ammessi:
- reclamo al Segretario generale da presentarsi entro 30 giorni decorrenti dalla data in cui il ricorrente abbia avuto conoscenza del contenuto dell'atto ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di organizzazione vigente;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n.104.

CS/mf

IL CAPO UFFICIO LAVORI PUBBLICI E  
PATRIMONIO  
ing. Michele Broseghini  
*firmato digitalmente*